

ABBONAMENTI | ARCHIVIO | PIÙ VISTI | SOCIAL | METEO | TUTTOAFFARI | LAVORO | LEGALI | NECROLOGIE | SERVIZI | 

LA STAMPA.it FOCUS

TORINO - CUNEO - AOSTA - ASTI - NOVARA - VCO - VERCELLI - BIELLA - ALESSANDRIA - SAVONA - IMPERIA e SANREMO

VOCI DI MILANO

ATTUALITÀ | OPINIONI | ECONOMIA | SPORT | TORINO | CULTURA | SPETTACOLI | MOTORI | DONNA | CUCINA | SALUTE | VIAGGI | EXTR@ | FOTO | VIDEO

VIEW CONFERENCE & FEST - TURIN 2010

1/11/2010 (9:45)

View Fest: tra creatività e tecnologia, ecco l'animazione made in Italy



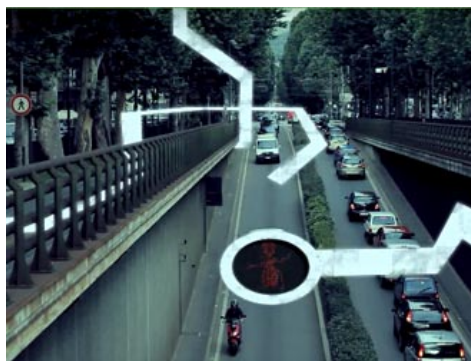
condividi  

Giovani e giovanissimi hanno l'occasione di presentare le proprie opere a una platea internazionale

GIUSEPPE FUTIA

TORINO

Una minuziosa combinazione di creatività artistica e tecnologia che forza i confini del linguaggio cinematografico tradizionale. È questo l'elemento che contraddistingue i cortometraggi presentati durante l'ultima giornata del View Fest 2010 all'interno della sessione "Italianmix". Una vetrina importante per filmmakers emergenti, artisti digitali e professionisti della creatività che hanno l'occasione di mostrare le proprie opere a un pubblico internazionale.



Un fermo immagine del corto "Abito qui...!", presentato al View Fest

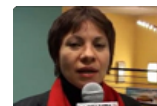
Tra le numerose proiezioni che hanno come protagonista la città di Torino, si distingue in maniera particolare "Abito qui...!", opera autoprodotta e realizzata dagli "Andy Others", un gruppo di amici poco più che ventenni che lavora assieme dal 2006 e si occupa di produrre video sperimentali soprattutto nel campo dell'animazione. All'interno del loro ultimo lavoro, i ragazzi si sono cimentati per la prima volta nell'utilizzo della tecnica "mista", cercando di amalgamare le riprese effettuate in alcune zone di Torino con elementi creati attraverso l'animazione computerizzata. Il risultato è stato quello di riuscire a creare un universo in cui "misteriosi circuiti vagano tra le immagini di una città contemporanea, generando visioni che svelano la resistenza dell'animale nell'artificiale".

Il nostro obiettivo, spiegano, è quello di raccontare il malessere e il disagio che caratterizzano la vita dei nostri agglomerati urbani. E mentre noi ci troviamo costretti e ingabbiati tra le sue vie, la natura continua a resistere al cemento, come se volesse trasmettere un messaggio di speranza e di libertà. I prossimi obiettivi del gruppo riguardano un'ulteriore esplorazione di questo genere di produzioni e la sperimentazione audiovisiva durante vere e proprie performance live.

All'interno di Italianmix c'è ampio spazio anche per i giovanissimi. Anna Torazza, del Laboratorio di Immagine 2 ITER (Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile) creato dal Comune di Torino, presenta un lavoro svolto dai bambini della scuola materna Santa Margherita. Realizzato attraverso la tecnica cinematografica "stop-motion", il video mostra un luogo abitato da tanti animali immaginari costruiti con il pongo, nel quale gli effetti sonori sono creati interamente dai bambini. Quest'ultimi, sottolinea Torazza, non partecipano soltanto a tutte le fasi operative del progetto, ma molto spesso arrivano già con delle idee in mente da proporre ai propri compagni. È un nuovo modo di andare alla scoperta dell'immagine, rincalza Torazza, in un momento in cui i più giovani vanno al cinema sempre meno.

I lavori presentati all'interno della rassegna sono molto diversi gli uni dagli altri, tuttavia sembrano possedere un tratto comune: la partecipazione corale ad ogni fase del lavoro. Dal racconto delle esperienze di questi ragazzi emerge infatti come ciascun componente del gruppo, anche nel caso dei più piccoli, metta in gioco le proprie capacità e condivida con gli altri le sue conoscenze, affinché tutti possano trarne beneficio. Perché proprio la capacità di lavorare insieme sembra essere uno degli ingredienti fondamentali per affacciarsi al mondo dell'animazione.

MULTIMEDIA



VIDEO
Il punto finale di Maria Elena Gutierrez

[> tutto video](#)



VIDEO
"L'animazione di tutto il mondo passa per Klik!"

[> tutto video](#)



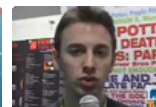
VIDEO
View Fest 2010, il videomaking al tempo del web

[> tutto video](#)



VIDEO
View 2010, ecco i segreti visivi di Inception

[> tutto video](#)



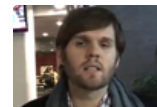
VIDEO
View 2010, il cinema tra luci ed emozioni

[> tutto video](#)



VIDEO
View 2010, così saranno le future interfacce

[> tutto video](#)



VIDEO
View, tra Usa Francia nasce Cattivissimo e me

[> tutto video](#)



VIDEO
View 2010, dopo Avatar, ecco la frontiera del sD

[> tutto video](#)



VIDEO
View 2010, il "meraviglioso" mondo di Alice

[> tutto video](#)



VIDEO
View 2010, arte e tecnologia nel mondo di Alice

[> tutto video](#)



VIDEO
View 2010, così nasce un Wall-E "meccanico"

[> tutto video](#)



VIDEO
View 2010, l'arena di gioco diventa città

[> tutto video](#)



VIDEO
View 2010, ecco come e si crea un eroe nell'era 3D

[> tutto video](#)



VIDEO
View 2010, Kim White e le luci nel cinema 3D

[> tutto video](#)



VIDEO
View 2010, i plus del cinema 2D su quello 3D

[> tutto video](#)



VIDEO
View 2010, le differenze fra cinema e tv

[> tutto video](#)



[Il sito ufficiale
e il programma](#)



[Il sito ufficiale
e il programma](#)



FOCUS 2009

[Notizie, interviste e video
della passata edizione
di VIEW Conference & Fest.](#)

[Fai di LaStampa la tua homepage](#)

[P.I.00486620016](#)

[Copyright 2013](#)

[Per la pubblicità](#)

[Scrivi alla redazione](#)

[Gerenza](#)

[Dati societari](#)

[Stabilimento](#)

[Sede](#)